no della nostra uniuersal redentione, quattrocento uentuno, & cosi questa eccellentissima citta' hebbe il suo principio, la quale poi in cotal modo popolosa uene, conciosia cosa che dintorno, al detto riuoalto ce fosse isole sessanta, le quali, erano ad essa propinque, & con ponti l'una, all'altra, se congiungeuano, in modo, che di molte si fece un corpo, & una sola citta' & potria esser (si come io auiso) che le chiesie, di queste isole di facile habbia si il nome del sancto che haueuano ritenuto, come etiandio il luoco, & in parrochia di quella sua contrada ne sia rimasta, & cosi la citta' cressendo, altre dodici ui siano state agionte per sodisfatione della citta', ma la prima ellectione di principi, fu in Eraclia cio citta noua, dopo in malamoco, & ultimamente, la oue al presente si troua, & questo per consiglio de tutti li padri, per esser il luoco piu che ogni altro forte, & sicuro, & al fabricar della citta piu accomodato. Donque tutta questa prouincia di uenetia che era fra terra, dopo, la ruina, de tutte le sue citta', ueduta, mutò il suo nome, in molti nomi, di prouincie, ne piu, come per lo adietro, fu appellata, uenetia, ma una parte, tolse il nome di lombardia, l'altra, di marca triuiggiana, & un'altra parte, forliuio patria, & qual histria sta nominata, ma il nome delle isole antiche, si come erano nominate, cosi il nome proprio suo hanno ritenuto, fin al presente, & perche, (come è detto) molte sono, il nome di uenetie nel numero del piu sono appellate, eccetto, la oue a il principato, che non ha mutato nome, anzi per consiglio di tutti li padri, l'antiquissimo suo nome de riuoalto fu tenuto & qsto recita Sexto rufo. Or alla citta' facedo ritorno, dico, che benche, qsta isola di uinegia, otto miglia col circoito suo, non passi, non dimeno, di sito, bellezza, nobilita, ricchezza, & magnificentia, tutte laltre per grande che elle si siano, di gran loga, a se dietro lascia, la qle, è nel mezo de uno maritimo estuario o uer lacume come dir uogliamo posta, & da molte isolette, circondata, il qual lacume, dalla parte la oue nasce il sole, da uno argine, ouer litto, (che cosi da gli habitanti è appellato) dalla natura prodotto, dalla tempestosa furia del mare, la diffende, il quale in repararlo dalle rabbie del mare che non si rupa, la signoria una grandissima quantita di danari ogni anno li spende. Et questo litto, in lunghezza, si stende, miglia trentacinque, & ha quasi forma di arco, & in cinque parti, è aperto, & ciascuna de dette aperture, ha uno porto, alla citta accomodato, si per lo intrar de nauigli minuti, come etiandio, per tenir detto lagume di acqua ripieno, Et fra tutte queste aperture, una uenè, nominata hora, duo castella, laquale è porto per nauì & gallee, & altri legni grossi, & da una & l'altra parte, euui uno castello murato per guardia di detto porto, Et il primo porto, pigliado il principio da qlla parte del litto che a tramotana mira (pche è posto quasi ostro etramotana) tre porti è nominato, laltro, che a qsto uerso, ostro, siegue, litto maggiore, si dice, alqual, siegue sancto Erasmo, dopo, le duo castella, sopra dette, da qli malamocco, per miglia cinq si gli allotana, qsto luoco, ha una buona terra, doue ui ua regimeto, da uinegia, & è bē habitata, ma non cō troppo buon aere tutti gl'abitanti, sono di color pallido, & giallo, lo esercizio loro, è coltiuar horti, & pescare, da quali exercitii, ne trano gran profito. Questo porto, di malamoco per lo adietro, fu meduaco nominato, da un fiume, che iui caddeua nel mare, cosi detto, il qle al presente, la brēta, si dice & (cōe Strabone ragiona) era il por-